

# DIZIONARIO DI POLITICA

## A cura del Partito Nazionale Fascista

- ANTOLOGIA, VOLUME UNICO.

A – V



a cura di Marco Piraino e Stefano Fiorito

© Marco Piraino 2014

ISBN 978-1-291-68119-2

Prima edizione, Roma 1940, 4 Volumi.

Antologia, Volume Unico, Lulu.com, 2014. ISBN 978-1-291-68119-2

## **PREFAZIONE**

*L'Associazione "IlCovo – Studio del Fascismo mussoliniano", con la sua attività politico-culturale svolta a mezzo della rete internet, dal 2006 contribuisce in modo decisivo alla conoscenza ed all'approfondimento dei fondamenti dottrinali del Fascismo, dal punto di vista della ricerca storica e politologica: (<http://ilcovo.mastertopforum.net> ) Col dichiarato intento di voler proseguire lungo questo percorso e facendo un ulteriore salto di qualità che va oltre il limite della realtà virtuale, inaugura la collana editoriale **"Biblioteca del Covo - scritti dottrinali e politici del Fascismo"**, che presenta una serie di ristampe inerenti documenti originali del ventennio fascista, spesso assai rari, tutti ormai introvabili sul mercato editoriale e non sempre di facile consultazione nelle biblioteche pubbliche. Documenti che è necessario salvare per la loro importanza ai fini della comprensione storica e politica del regime mussoliniano. La presente collana, strutturata in forma di "archivio storico", vuole costituire dunque uno strumento aggiuntivo di approfondimento della realtà politica del Fascismo. Essa si propone il compito di guidare il lettore-ricercatore in un percorso di studio virtuoso, capace di produrre prove documentate oggettive che contribuiscano ulteriormente a rendere identificabili univocamente i tratti ideologici essenziali dell'identità fascista, senza perciò indulgere a interpretazioni contingenti frutto di propaganda politica interessata e/o strumentalizzazioni di tipo elettoralistico. Consci dell'importanza e della responsabilità derivanti dal proposito di realizzare tale opera editoriale indirizzata ad una maggiore comprensione politica e storica di un movimento epocale nel percorso delle vicende umane, finalità invero sempre portate avanti dall'associazione "IlCovo", ci auguriamo che un siffatto archivio attinente "fonti primarie", altrimenti difficilmente reperibili, possa essere utilizzato tanto da un crescente numero di ricercatori specialisti, quanto dai semplici ancorché numerosi cultori della materia, a tutti i quali da sempre è rivolta l'attività della nostra associazione, senza la quale, sentiamo il preciso obbligo morale di puntualizzarlo, nulla di tutto ciò sarebbe mai stato possibile realizzare.*

### **I CURATORI**

*Marco Piraino Stefano Fiorito*

*Novembre 2012*

## NOTA DEI CURATORI

La *“Biblioteca del Covo”*, per la prima volta dopo più di 70 anni, ripropone la lettura di un documento storico fondamentale. La presente raccolta costituisce infatti un’antologia scelta del **“Dizionario di politica”** del P.N.F., l’opera della *“piena maturità dottrinarica del Fascismo”* pubblicata nel 1940. Uno strumento culturale che nelle intenzioni dei suoi estensori non doveva limitarsi ad una *“esposizione di dottrine e di indirizzi teorici”* ma che invece doveva costituire una *“opera di politica in atto che comprende tutto quanto possa giovare alla formazione spirituale rigorosamente fascista delle nuove generazioni, liberandole dalle sovrastrutture con cui il demoliberalismo si illuse di fissare la vita dei popoli”*, un mezzo che *“non soltanto desse la misura delle conquiste della Rivoluzione, ma formasse, per così dire una visione panoramica della realtà, come appare sotto l’angolo visuale fascista.”* Essa comprende oltre cento voci complete (più alcune riprodotte parzialmente) tra quelle maggiormente rappresentative dal punto di vista del pensiero fascista. Dovendo attuare necessariamente una selezione a causa della mole estesa dell’opera originale, abbiamo volontariamente omesso le voci attinenti specifici personaggi storici o particolari luoghi geografici, preferendo concentrare l’attenzione sui grandi temi politici in relazione ai quali risaltano maggiormente e specificamente i valori morali e culturali relativi agli aspetti ideologici peculiari del Fascismo. Ovviamente siamo consci del fatto che si tratta comunque di una scelta arbitraria, essendo il **“Dizionario di politica”** un’opera assai vasta (4 volumi, 1079 voci per complessive 2875 pagine) che spazia dalla Storia, alla filosofia, dall’economia, al diritto, alla geografia, ecc., ciononostante, per nulla intimoriti dalla vastità del compito, crediamo di essere riusciti a sintetizzare una rassegna sufficientemente ampia, che rispecchia in modo chiaro e fedele lo spirito pienamente e consapevolmente totalitario del lavoro curato dal Partito Nazionale Fascista.

**DIZIONARIO  
DI POLITICA**

A CURA DEL  
PARTITO NAZIONALE FASCISTA

ROMA, 1940,  
ANNO XVIII E.F.

## **PREMESSA**

*Il Dizionario di politica si aggiunge alle iniziative che il P. N. F. ha attuato al fine della preparazione culturale e spirituale delle nuove generazioni del Littorio. Esso costituisce una prima presa di posizione di fronte all'innumerabile serie dei fatti più propriamente suscettibili di valutazione politica; esprime, cioè, nel suo complesso, i valori morali e culturali nei quali il Fascismo crede e per i quali opera e combatte. Poiché il Fascismo è rivoluzione in atto, è movimento e vita, quello che delle nostre conquiste si riflette nell'opera è un momento, il momento attuale, ma vi si riflette nei suoi motivi duraturi, che muovono la storia d'oggi e muoveranno quella di domani. Perciò biografie di uomini, anche fra i più benemeriti del nostro movimento, non appaiono nell'opera. Vi appare solo il nome di BENITO MUSSOLINI, nella cui vita eroica si assommano la forza, il valore, la capacità e la fede di tutto il popolo italiano e fascista. La parte biografica riguardante i politici è stata, d'altra parte, volutamente contenuta dentro confini assai ristretti, cioè limitata ai nomi di coloro che hanno dato fisionomia a tutta un'epoca: l'economia dell'opera, che è destinata a dare una revisione fascista del valore dei fatti e delle idee, non permetteva una trattazione più vasta. Ad illustrare le figure più notevoli degli uomini d'azione dei tempi a noi più vicini sarà invece dedicato un volume a sé, che integrerà la struttura del presente Dizionario. Di fronte alla vastità del conoscibile non è facile segnare limiti precisi fra ciò che rientra nel campo della politica e ciò che è ad esso estraneo. Data la stessa concezione, che è alla sua base, della dottrina intesa come azione, il Dizionario di politica non poteva limitarsi ad un'illustrazione di teorie e di tendenze. Ha investito invece tutti quei problemi e quelle realtà che interessano i rapporti fra gli uomini e fra le nazioni, poiché questo è, in senso largo, l'oggetto della politica. La difficoltà maggiore consisteva nella graduatoria da attribuire a tale interesse; e, in quanto a questo, non c'era che da rimettersi alla sensibilità fascista del gruppo di camerati che hanno portato all'opera il contributo della loro dottrina. Lacune e difetti di prospettiva non possono certo mancare, trattandosi di un primo tentativo. Ad essi sarà posto rimedio in periodici supplementi e nelle future edizioni. Il merito d'aver portato a compimento l'opera in maniera che comunque risponde nelle sue linee essenziali alle premesse programmatiche spetta ai fascisti Guido Mancini, Antonino Pagliaro, Giuseppe Martini, che hanno atteso al lavoro di coordinamento e di redazione, ed a tutti i camerati, consulenti e collaboratori, tra i quali sono stati anche alcuni allievi dei Corsi di preparazione politica. Particolare rilievo hanno assunto infine la collaborazione tecnica dell'Istituto Poligrafico dello Stato, che ha messo a servizio del Dizionario la sua perfetta organizzazione, e quella dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, che ha creato nel suo ambito un nucleo di fervida attività fascista.*

FERNANDO MEZZASOMA

VICE SEGRETARIO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

## *Lemmario Volume Unico (A - V)*

**ANARCHIA:** *C.Curcio*; **ANTISEMITISMO:** *Red.*; **APPELLO FASCISTA:** *Red.*; **ARISTOCRAZIA:** *C.Curcio*;  
**ASSOLUTISMO:** *G.Maranini*; **AUTARCHIA:** *G.Tassinari*; **AUTOCRAZIA:** *F.Battaglia*; **AUTOGOVERNO:**  
*P.Bodda*; **AUTORITA':** *A.Pagliaro*; **BANDIERA:** *A.Valori*; **BORGHESIA:** *S.Valitutti*; **BORSA:** *G.De Francisci*  
*Gerbino*; **BUROCRAZIA:** *G.Miele*; **CADUTI:** *C.Curcio*; **CAMERA DEI FASCI E DELLE CORPORAZIONI:**  
*C.Costamagna*; **CAPITALISMO:** *G.De Francisci Gerbino – S.Malvagna*; **CAPO DEL GOVERNO:** *C.Costamagna*;  
**CARTA DELLA SCUOLA;** **CARTA DEL LAVORO:** *C.Costamagna*; **CARTELLO:** *F.Vito*; **CARTISMO:**  
*F.Battaglia*; **CENSURA:** *T. Napolitano – A.C.Jemolo*; **CHIESA E STATO:** *A.C.Jemolo*; **CITTADINANZA:**  
*G.Filippucci Gustiniani*; **CIVILTA':** *C.Curcio*; **CLASSE:** *Red. – S.Malvagna*; **COLPO DI STATO:** *C.Curcio*;  
**COMUNISMO:** *C.E. Ferri – Red.*; **CONSENSO:** *Red.*; **CONSERVATORISMO:** *S.Valitutti*; **CONTRATTO**  
**COLLETTIVO DI LAVORO:** *A.Sermonti*; **CONTRATTUALISMO:** *F.Ercole*; **CORPORATIVISMO:**  
*C.Costamagna – G.Tassinari*; **CULTURA:** *A.Pagliaro – E.Scardamaglia*; **DEMAGOGIA:** *Red.*; **DEMANIO:**  
*E.Gicciardini*; **DEMOCRAZIA:** *C.Curcio*; **DEMOGRAFIA:** *M.Boldrini – G.De Vergottini – M.Pompei*; **DESTRA:**  
*D.Cantimori*; **DETERMINISMO:** *B.Magnino*; **DICHIARAZIONI DEI DIRITTI:** *F.Battaglia*; **DIRITTO:**  
*C.Costamagna*; **DISCIPLINA:** *A.Pagliaro*; **DITTATURA:** *C.Curcio*; **DONNA:** *B.Magnino – R.Ferrari del Latte*;  
**ECONOMIA:** *G.De Francisci Gerbino – G.Masci*; **EDUCAZIONE:** *A.Pagliaro*; **EGEMONIA:** *Red.*;  
**EGUAGLIANZA:** *A.Pagliaro*; **ETICA:** *A.Pagliaro*; **EUGENICA:** *T.Patrissi*; **FALANGISMO:** *Red.*; **FAMIGLIA:**  
*G.Maggiore*; **FASCIO LITTORIO:** *G.Q.Giglioli*; **FASCISMO:** *B.Mussolini – A.Pagliaro*; **FILOSOFIA:** *A.Pagliaro*;  
**FUNZIONI** (Teoria delle): *C.Costamagna*; **FUTURISMO:** *Lo Duca*; **GERARCHIA:** *Red.*; **GIURAMENTO:**  
*G.Zanobini – M.Martignetti*; **GIUSTIZIA:** *A.Pagliaro*; **GOVERNO:** *C.Costamagna*; **GRAN CONSIGLIO DEL**  
**FASCISMO:** *G.M.De Francesco*; **IDEALISMO:** *L.Volpicelli*; **IDEOLOGIA:** *G.Maggiore*; **IMPERIALISMO:**  
*C.Curcio*; **IMPERO:** (L'idea dell'impero nella dottrina fascista) *A.Pagliaro*; **INDIVIDUO:** *A.Pagliaro*;  
**INTELLETTUALISMO:** *L.Volpicelli*; **INTERNAZIONALISMO:** *C.Curcio*; **ISTITUZIONE** (teoria della):  
*C.Costamagna*; **ITALIA:** (ordinamento politico) *C.Costamagna*; **LAVORO:** *W.Prospertti , C.Arena*; **LIBERALISMO:**  
*C.Curcio*; **LIBERISMO:** *P.D'Agata*; **MISTICA FASCISTA:** *S.Malvagna*; **MITO:** *C.Curcio*; **MONARCHIA:**  
*C.Costamagna*; **MONETA e circolazione monetaria:** *M.Alberti*; **NAZIONALISMO:** *C.Curcio*;  
**NAZIONALSOCIALISMO:** *D.Cantimori*; **NAZIONE:** *C.Costamagna*; **OLIGARCHIA:** *C.Curcio*; **ONORE:**  
*D.Cantimori*; **PARLAMENTARISMO:** *C.Costamagna*; **PARTITO:** *C.Curcio, G.Perticone*; **PARTITO NAZIONALE**  
**FASCISTA:** *M.Barberito, S.Malvagna*; **PERSONA:** *C.Costamagna*; **PLUTOCRAZIA:** *C.Curcio*; **POLITICA:**  
*A.Pagliaro*; **POSITIVISMO:** *B.Magnino*; **POTERI** (teoria dei): *C.Costamagna*; **PRAGMATISMO:** *B.Magnino*;  
**PRODUZIONE** (fattori della): *G.De Francisci Gerbino*; **PROFITTO:** *A.Degli Espinosa*; **PROGRESSO:** *A.Pagliaro*;  
**PROLETARIATO:** *C.Curcio*; **PROPAGANDA:** *S.Valitutti*; **PROPRIETA':** *C.Costamagna*;  
**RAPPRESENTANZA:** *E.Crosa*; **RAZIONALISMO:** *A.Carlini*; **RAZZA:** *C.Costamagna*; **REGIME:** *C.Costamagna*;  
**RELIGIONE:** *A.Pagliaro*; **RIMUNERAZIONE CORPORATIVA:** *T.Cianetti*; **RIVOLUZIONE:** *G.Maranini*;  
**RIVOLUZIONE FASCISTA:** *C.Curcio*; **ROMA:** (la civiltà romana) *P.DeFrancisci*; **SCUOLA:** *A.Pagliaro,*  
*F.M.Brignoli, G.Friz, A.Valori*; **SINDACALE CORPORATIVO ORDINAMENTO:** *C.Costamagna, V.Zangara*;  
**SINDACALISMO FASCISTA:** *S.Panunzio*; **SINISTRA:** *D.Cantimori*; **SOCIALISMO:** *C.Curcio*; **SOCIETA'**  
**SEGRETE:** *C.Curcio*; **SOVRANITA':** *C.Costamagna*; **SPIRITUALISMO:** *B.Magnino*; **STAMPA:** *G.Calendoli,*  
*L.Raggi*; **STATO:** *C.Costamagna*; **TEOCRATICHE DOTTRINE:** *C.Curcio*; **TRADIZIONE:** *A.Pagliaro*;  
**UNIVERSALITA':** *A.Pagliaro*; **UTOPIA:** *C.Curcio*; **VIOLENZA:** *S.Malvagna*.

fratellanza » trova nella dottrina dello stato totalitario la possibilità di riconoscersi in un'effettiva solidarietà fra i connazionali nell'interno della comunità, donde emerge il disegno di una «giustizia sociale della nazione».

C. Costamagna (Dizionario di Politica a cura del P.N.F. , Roma, 1940, Vol. III, pp. 410 – 416)

**PLUTOCRAZIA.** - Letteralmente: potere della ricchezza (da *ploutos* ricchezza e *kratos* potere); predominio cioè di individui, gruppi, nazioni più ricche, per accumulazioni ereditarie o, più spesso, per altri redditi provenienti da imprese economiche. Quantunque nel mondo antico altresì non siano mancati esempi di tal predominio di singoli individui e soprattutto di stati (Babilonia, Cartagine) e che, anzi, contro di essi l'etica cristiana si sia scagliata con violenza talvolta drastica, è tuttavia con i tempi moderni che la plutocrazia s'è rivelata, in tutta la sua estensione, come una forza potentissima nella vita sociale e politica. Effetto in gran parte del sorgere e dello svilupparsi del capitalismo e, soprattutto, dello spirito borghese esaltatore del vangelo della ricchezza, la plutocrazia ha costituito la prova più edificante del tramonto dei valori morali nella coscienza moderna. Le grandi accumulazioni di beni mobili in poche mani, l'organizzazione di gruppi finanziari collegati tra loro da interessi ed intese comuni (*trusts*, cartelli); la spinta sempre più decisa di gran parte dell'umanità verso l'adorazione del denaro hanno influito a creare nella vita degli stati delle vere potenze economiche e finanziarie, il cui predominio sulla condotta generale anche politica della nazione è apparso evidente. La sottomissione degli interessi nazionali ad individui o gruppi finanziariamente od economicamente prevalenti non è stata rara; d'altro lato nemmeno raro è stato l'aiuto dato, a mezzo di concessioni, prestiti, sovvenzioni a giornali, ai governi da parte di quegli individui e di quei gruppi. Specie nei regimi democratici la plutocrazia ha trovato modo di estendere e consolidare il suo potere: basti pensare all'America ed in special modo agli Stati Uniti, ove,

prevalendo proprio la morale del guadagno e l'etica della ricchezza, la subordinazione degli interessi morali e politici a quelli economici è assai comune. Il fascino che grandi personalità dell'industria e della finanza americana ed altresì europea suscitano nelle classi medie e povere è sintomatico dello stato d'animo che s'è creato nei riguardi dei valori materiali. La denominazione di « re » a talune di quelle personalità è anche caratteristica di tale stato d'animo, che ha sostituito l'ideale del denaro che tutto può agli ideali più nobili della vita, al senso della gloria, del valore morale, della potenza dello spirito. Internazionalista per la tutela e lo sviluppo dei propri affari, la plutocrazia è, di solito, pacifista, filantropa, umanitaria. La critica socialista alla potenza plutocratica è stata senza dubbio efficace; essa, tuttavia, si è mossa sullo stesso piano dei valori materiali. È solo, infatti, alla stregua di una concezione spirituale della vita che la forza del denaro può essere combattuta e superata come, in realtà, il Fascismo intende ed opera, sul terreno morale, su quello sociale ed altresì su quello economico, mediante istituti che mirano ad instaurare insieme un costume atto a comprendere i grandi ideali ed una più alta giustizia sociale. Non meno efficace la posizione assunta dal Fascismo nei confronti della plutocrazia delle nazioni ricche di materie prime e di capitali, le quali dominano non solo i mercati ma hanno instaurato un regime internazionale di supremazia sulle nazioni povere. Con la medesima logica con la quale è stato affrontato questo problema all'interno, MUSSOLINI ha denunciato ripetutamente l'ingiustizia e l'immoralità del predominio delle grandi potenze arricchite in imprese coloniali o per l'ineguale distribuzione di materie prime a danno dei popoli dotati soltanto di virtù e di coraggio. La lotta tra le nazioni che la storia contemporanea vive e che trova l'Italia protagonista decisa è in pieno svolgimento. Essa ha trovato modo di effettuarsi già con violenza estrema (esempi: le sanzioni applicate all'Italia all'epoca del conflitto etiopico; la guerra « bianca » scatenata dagli stati ricchi europei agli stati poveri dopo il

1938). L'esperienza, però, attesta che i valori dello spirito presto o tardi trionfano; e, come notava Montesquieu (*Considerazioni sulle cause della grandezza dei Romani*, IV) a proposito della guerra della opulenta Cartagine contro Roma proletaria, « l'oro e l'argento finiscono; ma la virtù, la costanza, la forza e la povertà non s'esauriscono mai ».

C. Curcio (Dizionario di Politica a cura del P.N.F. , Roma, 1940, Vol. III, pp. 438 – 439)

## **POLITICA.**

*SOMMARIO: 1. L'autonomia della politica. - 2. L'eticità della politica. - 3. I valori della politica. - 4. Il potere politico. - 5. La tecnica della politica.*

**1. L'AUTONOMIA DELLA POLITICA.** — La parola « politica » ha un duplice uso: serve ad indicare da una parte una forma di attività umana, dall'altra la disciplina che tale attività prende come oggetto di studio. Il secondo significato è il primario, poiché la trasposizione del nome della disciplina al suo oggetto è fatto linguistico recente, per altro di molta estensione, quasi frutto di quell'approfondimento di studi che, costituendo nei nostri tempi la fisionomia delle varie discipline, ne ha reso facile la proiezione, come limiti e contenuto, nello stesso dominio della realtà considerata. Nell'età classica e nel Medioevo si è guardato più alla costituzione degli stati e la speculazione teorica si è soprattutto preoccupata di costruire uno stato ideale, il più possibile perfetto. Occorrerà arrivare a Niccolò Machiavelli per vedere spostato l'oggetto della politica dagli ordinamenti degli stati al momento soggettivo dell'azione che concorre a determinarli, in altre parole perché questa attività umana appaia nella sua fisionomia ed autonomia. Oggi a tale attività noi riserviamo il nome di politica appunto perché attraverso le indagini teoriche, e soprattutto attraverso l'esperienza più intensa della realtà, si sono sempre più individuati sia il dominio in cui essa si esercita sia i metodi del suo manifestarsi. L'azione politica è la manifestazione di una volontà diretta a modificare più o meno profondamente quel certo fascio di rapporti che legano fra loro gli individui o i gruppi di una comunità,